

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori **ROVELLA, MORINO, CANZIANI, CATALDO, GIRAUDO, VALMARANA, PAJETTA** Noè, **MACCARRONE, CONTE** e **ALBARELLO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 MAGGIO 1965

Elevazione del limite massimo di età per la ammissione ai concorsi per posti di veterinario condotto, di veterinario addetto agli uffici sanitari comunali, di direttore di macello

ONOREVOLI SENATORI. — Ogni ramo della attività umana deve il suo sviluppo all'opera dei tecnici: questo più che mai nell'agricoltura, dove il veterinario recita una parte di primaria importanza.

Col presente disegno di legge si tende a richiamare l'attenzione sul grave disagio in cui viene a trovarsi un nucleo di oltre un centinaio di laureati che, dopo l'ultima guerra, è venuto a trovarsi in soprannumero, senza la possibilità di vincere un concorso, nonostante l'accurata preparazione ed il lungo tirocinio professionale.

Si ritiene utile l'inserimento, nel servizio, dei più meritevoli, specie in questo momento, in cui necessitano tecnici esperti per il risanamento del bestiame, per la profilassi e per la stessa clinica, che la categoria ha tanto incrementato. È bene notare che lo esempio di questi disoccupati ha scoraggiato i giovani, che disertano la scuola veterinaria, con evidente preoccupazione per il futuro. Il maggiore afflusso universitario

si è verificato nel corso della guerra, non tanto per il godimento di agevolazioni quanto per gli erronei miraggi di impieghi coloniali allora prospettati dall'alto. Molti si sono poi dati all'insegnamento o a rami farmaceutici e mangimistici, ma alcuni sono rimasti aderenti alla loro vocazione, svolgendo attività professionale, coprendo interinati, e, quello che conta, restando sempre preparati a sostenere i concorsi ad esame.

A quarant'anni si vedono, ora, preclusa ogni via: di qui la necessità di una disposizione, sia pure transitoria, per l'elevazione del limite di età per i concorsi.

Nessuna categoria di laureati aspiranti ad impiego, si trova in simile grave condizione.

Per i recenti provvedimenti, il sanitario può rimanere in carica sino ad anni 70, per cui i forzati ritardatari, compresi in questo disegno di legge, possono ancora aspirare ad un minimo di pensione e provvedere a riscatti di migliororia previsti dall'autonoma Cassa pensioni sanitari presso il Ministero del tesoro.

DISEGNO DI LEGGE
—

Art. 1.

A modifica della legge 5 marzo 1961, n. 201, il limite di età per l'ammissione ai concorsi per posti di veterinario condotto, di veterinario addetto agli Uffici sanitari comunali, di direttore di macello, è elevato da 35 a 42 anni. Cumulandosi i periodi di agevolazione concessi dalle disposizioni vigenti (moglie, figli, campagne di guerra, eccetera), non può essere superato il limite massimo di 48 anni di età.

Art. 2.

I candidati che hanno superato il 35° anno di età, previsto dalla legge 5 marzo 1961, n. 201, hanno l'obbligo di presentare nei concorsi un documento da cui risulti di avere partecipato, dalla data della laurea, ad almeno due concorsi con esito di idoneità.

Art. 3.

Le disposizioni previste dalla presente legge hanno carattere transitorio e cessano di avere vigore dopo 5 anni dal giorno della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.